06 - Menu e altri comandi da tastiera.

Fino ad ora abbiamo parlato della barra dei menù, con la quale effettuiamo la maggior parte delle azioni, sia sulle applicazioni, sia sui file, nonché sulle cartelle. Questo menù, che, lo ricordiamo, viene aperto con la combinazione VO, M, è specifico per ogni applicazione. Oltre ad esso abbiamo un altro menù, che presenta voci generali con una caratteristica particolare. È il cosiddetto "menu contestuale"., attivabile mediante la combinazione VO, Maiuscole, m. Si tratta di un menu che, come il nome stesso dice, cambia in base al contesto, ovvero su quale oggetto è posizionato il cursore. Se, ad esempio, siamo posizionati in una finestra del Finder, precisamente nel browser, con il cursore VoiceOver su un file, il menu contestuale elencherà le seguenti voci: Apri, Apri con, Sposta nel cestino, Ottieni informazioni, Rinomina, Comprimi, Duplica, Crea Alias, Visualizzazione rapida, Copia, Condividi. Oltre a queste voci, ne possiamo trovare altre, se abbiamo installato applicazioni che si interfacciano con il Finder, quali ad esempio Dropbox.. Vediamo ora l'uso di queste voci, di cui tralasceremo quelle di facile intuizione, alle quali aggiungeremo la nota OMISSIS. Come per gli altri menù, per confermare la voce, useremo la combinazione VO, barra spaziatrice.

Apri, OMISSIS.

Apri con, questa voce presenta un sotto-menù, attivabile con VO, Freccia destra, in cui troveremo il nome delle applicazioni con le quali poter aprire il file, prima tra tutte, l'applicazione di default.

Sposta nel cestino, con questa cancelleremo il file, inviandolo al cestino, quindi con la possibilità di recuperarlo.

Ottieni informazioni, apre una finestra in cui sono descritte tutte le informazioni del file, quali la dimensione, la data in cui è stato modificato, il tipo di file, la sua posizione, ovvero la cartella che lo contiene, la data in cui è stato creato, l'applicazione di default con cui viene aperto, ed altre.

Rinomina, OMISSIS.

Comprimi, crea una copia compressa, ovvero con dimensioni ridotte, del file, che potrà, in questo modo, essere più facilmente condivisa o archiviata.. Faccio notare che il sistema operativo del Mac non ha bisogno di applicazioni esterne per effettuare la compressione e la relativa de-compressione dei file.

Duplica, Crea una copia del file, nella stessa posizione del file originale, che avrà come nome, lo stesso di quello originale, con l'aggiunta della parola copia alla fine del nome. Crea Alias, Crea, nella cartella dove è posizionato il file, un collegamento al file stesso, che potrà essere spostato in una posizione più facile da accedere, quale, ad esempio, la scrivania. Con esso potremo poi aprire il file.

Visualizzazione rapida, permette, come la voce fa intuire, la visualizzazione del file, senza aprirlo con la sua applicazione specifica. Questo comando ha una sua utilità soprattutto per i normo-vedenti, in quanto, solo con alcuni tipi di file, potremo giovarci di questo comando con l'aiuto di VoiceOver.. Tuttavia, alcuni tipi di file, quali quelli in formato solo testo o i file musicali, saranno mostrati o eseguiti, senza aprire le loro applicazioni specifiche.

Copia, Esegue la copia del file nella memoria degli appunti. Dopo aver eseguito questa voce, sarà possibile Incollarlo, quindi duplicare il file, mediante la combinazione Comando, V, oppure spostarlo in un'altra cartella, mediante la combinazione Comando, Opzione, V..

Condividi, Questa voce contiene un sotto-menù, formato dalle voci: Mail, Messaggi, AirDrop, Note. A queste, seguono i destinatari mail recenti con i quali abbiamo condiviso file.

Vediamo ora le voci del menù contestuale,, qualora il file sia una applicazione. Esso presenterà alcune voci aggiuntive, mentre altre non saranno presenti. Questa distinzione viene effettuata in funzione del tipo di applicazione: nativa, ovvero preinstallata sul Mac, o scaricata, indifferentemente se dall'AppStore o da Internet. Una voce aggiuntiva che troveremo, indipendentemente dal tipo di applicazione, è: Mostra contenuto pacchetto. Una volta selezionata la voce, si aprirà una finestra del Finder che mostrerà i file e le cartelle dell'applicazione. Sconsigliamo caldamente di usare questa funzione, pena la possibilità di rendere inutilizzabile l'applicazione. Due voci che non riscontreremo, nel caso si tratti di una applicazione nativa, sono: Sposta nel cestino e la voce Rinomina. Vediamo ora le voci del menù contestuale, quando viene avviato su altre posizioni. Se lo attiviamo sulla voce di una cartella della barra laterale, le voci saranno le seguenti: Apri in un nuovo pannello, Mostra la cartella che lo contiene, Rimuovi dalla barra laterale, Ottieni

informazioni, Aggiungi al Dock. Anche se la maggior parte sono intuitive, diamo alcune informazioni su queste azioni del menù.

Apri in un nuovo pannello, permette di aprire la cartella sulla quale siamo posizionati, in un nuovo pannello della finestra del Finder. Mostra la cartella che lo contiene, apre in una finestra del Finder, la cartella nella quale è collocato l'elemento su cui siamo posizionati.

Rimuovi dalla barra laterale, permette di eliminare l'elemento dall'elenco degli elementi presenti nella barra laterale, tenendo presente che, nella barra laterale possiamo aggiungere altri elementi, oltre a quelli presenti di default.

Ottieni informazioni, apre una finestra dove vengono mostrate tutte le informazioni relative all'elemento.

Aggiungi al Dock, permette di aggiungere l'elemento sul dock, soluzione valida nel caso l'elemento sia utilizzato da noi molto frequentemente.

Se, invece, ci troviamo sul DOC, il menu contestuale presenta molte meno voci, ovvero: Opzioni, Mostra recenti, Apri. Unica eccezione è per il cestino, dove il menù contestuale sarà formato da due sole voci: Apri e Svuota il cestino. Vediamo ora le voci del menù contestuale aperto sul dock e le sue funzioni. La prima, Opzioni, presenta un sotto-menù, in cui sono elencate le seguenti voci: Rimuovi dal Dock, Apri al Login, Mostra nel Finder.

la prima, Rimuovi dal Dock, elimina dal Dock l'applicazione o la cartella. Si tenga presente che questa operazione non eliminerà l'applicazione ma solo il suo Alias presente sul Dock.

Apri al Login, permette di impostare che l'applicazione venga aperta subito dopo che abbiamo effettuato l'accesso. Può essere molto utile per quelle applicazioni che utilizziamo normalmente.

Mostra nel Finder, apre la cartella dove è collocata l'applicazione o, comunque l'elemento presente sul Dock, e posiziona il cursore su di essa.

La voce, Mostra recenti, apre l'applicazione Mission Control. Questa consente di visualizzare la barra Spazi nella parte superiore dello schermo e sotto di essa vengono visualizzate tutte le finestre aperte sulla scrivania.

L'ultima voce, Apri, non credo abbia bisogno di spiegazioni.

Il menu contestuale, inoltre, lo possiamo avviare anche all'interno delle applicazioni che, in base alla funzionalità dell'applicazione stessa, farà apparire nel menu contestuale, voci diverse. Questo argomento viene trattato, quando ritenuto saliente, all'interno del file specifico dell'applicazione.

Il Menù Azioni. Un altro menù è il menù azioni, che fa parte anch'esso delle funzioni di VoiceOver. Possiamo avviare il menù azioni in certe posizioni, mediante la

combinazione VO, Comando, barra spaziatrice. Il menù azioni è una sorta di menù contestuale, in quanto, in base a dove è posizionato il cursore, presenterà un numero di voci, e, di conseguenza, azioni diverse. Per scorrere le voci del menù, dopo averlo avviato, useremo la combinazione VO, Freccia giù e, per confermare la voce su cui siamo posizionati, la combinazione VO, barra spaziatrice. Facciamo un esempio: se con la combinazione VO, Maiuscole, d, ci posizioniamo sulla scrivania, possiamo spostarci tra i vari elementi e, ogni volta che il cursore arriverà su un elemento, file o cartella che sia, VoiceOver pronuncerà, oltre che il nome dell'elemento stesso, la frase: Azioni disponibili. Questo ci dice chiaramente, che possiamo utilizzare il menù azioni, che, quando viene attivato, in questo caso specifico, VoiceOver dirà: Azioni menù, due elementi. I due elementi sono rappresentati da un menù verticale, esplorabile con VO, Freccia giù, contenente le voci Apri, e Mostra menù, entrambi da confermare mediante VO, barra spaziatrice. La prima voce non ha bisogno di spiegazioni, mentre la seconda, Mostra menù, presenta i seguenti elementi:Apri, Sposta nel Cestino, Ottieni informazioni, Rinomina, Comprimi, Duplica, Crea Alias, Visualizzazione Rapida, Copia, Condividi. Se notiamo, le voci sono le stesse del menù contestuale attivabile sui file diversi dalle applicazioni. In altri contesti, quali, ad esempio, il menù extra, che, lo ricordiamo è il menù alla destra della barra dei menù, attivabile

ricordiamo è il menù alla destra della barra dei menù, attivabile mediante la combinazione VO, M, M, ovvero, la lettera M ripetuta due volte, le voci del menù azioni possono essere una o due. Quando troveremo un'unica voce, questa sarà, Premi, paragonabile all'azione della pressione del tasto sinistro del mouse, il quale, in questo caso, farà, solitamente, aprire il menù dell'applicazione o di quella preferenza del menù extra. La seconda voce, quando presente, è, solitamente, Annulla, la quale, non credo abbia bisogno di spiegazioni.

Inserire una applicazione sul Dock.

Se, dopo aver scaricato una nuova applicazione, sia dall'AppStore che dal Web, volessimo inserire il suo Alias sul dock, oppure se volessimo ripristinare l'Alias di una applicazione cancellato volontariamente o per errore, la prima cosa da fare sarà posizionarci nella cartella applicazioni.

Per fare questo, prima di tutto dobbiamo assicurarci di stare sul Finder o di esserci posizionati sulla scrivania. Nel primo caso possiamo farlo mediante la combinazione Comando, Tabulatore, premendo quest'ultimo tasto fino a quando non ascoltiamo che VoiceOver pronunci la parola Finder. Nel secondo caso, , mediante un comando rapido da tastiera, formato dalla combinazione VO, maiuscole, D, che ci posizionerà direttamente sulla Scrivania. Sia nel primo che nel secondo caso, con la combinazione di tasti comando, maiuscole, a, apriremo la cartella applicazioni. Ci ritroveremo nel Browser della finestra del Finder. Qui ci dovremo portare sull'applicazione di cui vogliamo creare il collegamento sul Dock. Una volta posizionati con il cursore sull'applicazione,

dovremo digitare la combinazione Control, Comando, Maiuscole, T. Il collegamento dell'applicazione, sarà collocato immediatamente sul Dock, all'ultima posizione. più a destra Selezionare i file. Spesso abbiamo bisogno di selezionare più file per poi copiarli, spostarli, eliminarli, raggrupparli in una cartella, condividerli via e-mail o stamparli. Per selezionare più file abbiamo due possibilità, a seconda che i file, nell'elenco della cartella visualizzata per colonne, siano l'uno dopo l'altro oppure distanti tra loro. Nel primo caso, ci posizioneremo sul primo file da selezionare, quindi, tenendo premuto il tasto Maiuscole, ci muoveremo con il tasto Freccia, giù o su, procedendo verso l'ultimo file da selezionare. Ogni volta che ci sposteremo con il tasto Freccia, sempre mantenendo premuto il tasto Maiuscole, VoiceOver ci dirà il nome del file seguito dalla frase Aggiunto alla selezione, e continuerà con il numero dei file selezionati. Se, invece, dobbiamo selezionare i file, da un certo punto della lista, fino alla fine o, all'inizio dell'elenco, la procedura sarà la sequente: ci posizioniamo sempre sul primo file da selezionare, poi, tenendo premuti i tasti Opzione e il tasto Maiuscole, premiamo anche il tasto Freccia, su, o giù, a seconda se dobbiamo andare verso il primo o l'ultimo file. Diversa sarà la procedura se dovremo selezionare file non contigui. In questo caso, dopo esserci posizionati sul primo file, tenendo premuti i tasti VO e il tasto Comando, premeremo il tasto Invio. Anche in questo caso, VoiceOver ci dirà il nome del file seguito dalla frase Aggiunto alla selezione, continuando poi con il numero dei file selezionati. Poi, mantenendo premuta la combinazione VO, ovvero Control e Opzione sinistro, oppure il solo tasto Blocco Maiuscole, ci muoveremo con i tasti Freccia, su o giù, fino a raggiungere il successivo file da selezionare. Qui, come per il primo file, dovremo tenere premuti la combinazione VO, Comando, e il tasto Invio. . il nome di questo file, seguito dalla frase VoiceOver ci dirà Aggiunto alla selezione, e continuerà con il numero dei file selezionati. Terminata la selezione, impartiremo il comando da eseguire sui file. Se, invece, vogliamo selezionare l'intero contenuto della cartella, possiamo usare la combinazione Comando, A. Creazione di una cartella con i file selezionati. Tra le varie azioni che possiamo effettuare, una volta che abbiamo selezionato un gruppo di file, c'è quella di creare una cartella, nella quale saranno raggruppati. Per fare questo c'è un comando da tastiera di sistema, Comando, Control, N. I file saranno raggruppati nella nuova cartella, alla quale il sistema operativo attribuirà il nome Nuova Cartella con elementi, a cui potremo dare un nome a nostra scelta, digitandolo ora e

confermandolo con il tasto Invio...

I comandi Bussola guando ci sentiamo smarriti. A volte capita che, per varie ragioni, non sappiamo dove siamo capitati. In guesti casi dobbiamo ricorrere a dei comandi che ci restituiranno dei punti di riferimento, dai quali poi, saremo in grado di riprendere l'attività. Di seguito andremo a descrivere alcuni comandi utili per riprendere l'orientamento. Con la combinazione VO, F2, ci viene restituito il nome della finestra aperta e attiva in questo momento. Con la combinazione VO, F3, VoiceOver ci restituirà la posizione del cursore VoiceOver. Con la combinazione VO, F4, VoiceOver ci restituirà la descrizione dell'elemento su cui è presente il focus della tastiera. Con la combinazione VO, F5, VoiceOver ci restituirà qual'è l'elemento sotto il cursore del mouse. Con la combinazione VO, Maiuscole, N, VoiceOver ci restituirà una descrizione dell'elemento nel cursore di VoiceOver. Con la combinazione VO, P, VoiceOver leggerà il paragrafo su cui si trova il cursore. Con la combinazione VO, L, VoiceOver leggerà la riga di testo su cui si trova il cursore.